Descrizione

E' possibile allestire uno spazio di ristoro all'aperto, annesso ad un pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, collocando in modo funzionale ed armonico una serie di arredi mobili su spazio pubblico o privato gravato da uso pubblico.
Tale occupazione è soggetta al rilascio di una concessione rilasciata dal Comune, previa istanza da parte della ditta interessata da presentarsi tramite portale Impresa in un giorno.
In caso di subingresso in un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, già autorizzata all'occupazione di suolo pubblico, la procedura di rilascio della concessione senza modifiche è soggetta a scia da presentare contestualmente alla scia di subingresso nell'attività tramite portale Impresa in un giorno.
La durata delle concessioni è di anni cinque, con scadenza 31 Dicembre del quinto anno, resta salva la facoltà dell'Amministrazione di revocare, modificare o sospendere in qualsiasi momento la concessione rilasciata, ovvero imporre nuove condizioni per sopravvenute variazioni del contesto ambientale o per motivi di interesse pubblico.
La durata delle concessioni in Piazza dei Frutti, Piazza dei Signori e Piazza delle Erbe è di un anno con scadenza 31 Dicembre dell'anno di rilascio.
L' area pubblica in centro storico è assoggettata alle disposizioni di tutela previste dal Dlgs. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, con la conseguenza che per l'occupazione è necessaria l'autorizzazione, di cui all'art.106 comma 2bis, del D. Lgs 42/2004, alla concessione in uso a terzi dell'area, rilasciata dalla competente Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso , da richiedersi da parte dell'Ente locale (Comune di Padova) proprietario dell'area.
Le istanze di nuova concessione in centro storico, incluse quelle riguardanti le aree di Piazza dei Signori, Piazza dei Frutti, Piazza delle Erbe e Prato della Valle dovranno essere, pertanto, corredate da:

- relazione tecnico-descrittiva di tutti gi arredi che si prevedono (ombrelloni, sedie, tavoli, transenne e/o fioriere e pedane, se previsti), indicando cromie, caratteristiche dimensionali e materiali;
- elaborato grafico che consenta di valutare l'impatto degli arredi di cui sopra in relazione al prospetto degli immobili prospicienti;
- documentazione fotografica, comprensiva dei coni ottici per individuare i punti ripresa, dell'area che si chiede in concessione e del contesto;
- planimetria catastale in scala 1:1000.

Le istanze di nuova concessione fuori del centro storico dovranno essere corredate da planimetria e foto dell'area richiesta .
Il rilascio ed il rinnovo della concessione sono subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi/canoni comunali dovuti per l'esercizio dell'attività da parte del Settore Tributi e Riscossione.
L'occupazione concessa non può superare il doppio della superficie di somministrazione del locale così come risultante dal titolo abilitativo o dalla documentazione agli atti del Settore Suap e Attività Economiche.
Le occupazioni in aree private gravate da uso pubblico (ad es. sottoportici) necessitano del consenso del proprietario/amministratore.

L’ occupazione dell’area deve essere effettuata nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, del Codice della Strada e senza pregiudizio per la quiete e la sicurezza pubblica.
La superficie esterna autorizzata può essere utilizzata soltanto ai fini della somministrazione di alimenti e bevande e per piccoli intrattenimenti musicali non amplificati, accessori alla somministrazione, a condizione che venga rispettata la normativa vigente in materia di impatto acustico .
Le occupazioni con arredi di pubblici esercizi devono essere conformi a quanto stabilito nel Regolamento comunale per l'Arredo urbano e il decoro della città di Padova e relativo abaco.

Normativa di riferimento

- Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice beni culturali e del paesaggio;
- Regolamento comunale per l'insediamento delle attività di somministrazione alimenti e bevande;
- Regolamento comunale per l'applicazione del canone unico patrimoniale;
- Regolamento comunale per l'arredo urbano e il decoro della città di Padova;